



CITTA' DI TORINO

## PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 22 aprile 2024

**OGGETTO:** ISTITUZIONE COMMISSIONE BAMBINI E FAMIGLIE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

### PREMESSO CHE

- dati sempre più preoccupanti riguardano i bambini e le famiglie odierne in Italia e in Piemonte;
- la città di Torino ha una popolazione in decrescita costante per numerosi motivi: la denatalità, la carenza educativa, la migrazione delle famiglie per motivi economici, le difficoltà delle mamme a conciliare lavoro e figli e tanti altri da esplorare;
- occorre progettare interventi atti a incoraggiare la vita familiare in città e la crescita della natalità con incentivi economici, strutture abitative adatte alle giovani famiglie, azioni di promozione della scolarità e della cultura dei giovani;
- tante altre azioni possono essere intraprese o, se esistono già, possono essere pubblicizzate nei vari strati di popolazione;
- non possiamo rassegnarci al declino della nostra città sempre più vecchia e povera;

### APPURATO CHE

- modalità di intervento positivo nei confronti dei bambini, ragazzi e famiglie devono essere cercate e trovate da parte di tutti gli Enti interessati;
- il Comune può avere un ruolo essenziale in tutto questo con propri interventi intelligenti e coraggiosi e con una collaborazione stretta con la Regione, il Governo e gli Enti del Terzo Settore che si occupano dei giovani;
- pur essendo impegnato specie con le Commissioni 4 e 5, gli interventi a riguardo sono occasionali e sporadici per le altre problematiche affrontate da queste commissioni;

### INVITA

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio a creare una nuova "Commissione Consiliare Permanente per i Bambini e per le Famiglie" in aggiunta a quelle esistenti che esamini le possibilità di miglioramento, che proponga soluzioni alla Giunta e che collabori con gli Assessorati e le altre Commissioni interessate all'interno del Comune e negli altri Enti pubblici e privati. Pur essendo

molto urgenti le problematiche da affrontare, il suo impegno sarà pluriennale, complesso e da ben coordinare con gli altri Enti.